



POLITICA

A rischio l'ordine pubblico in Italia

Finanziaria, Consap: tasche vuote per i poliziotti

In finanziaria previsti solo 200 milioni di euro per la sicurezza, anziché gli 800 promessi da Prodi



Roma, 30 sett. - " Alla fine non è stato mantenuto nulla di quanto promesso, stabilito e sottoscritto a luglio scorso a Palazzo Chigi, quando il Governo davanti a tutte le maggiori rappresentanze dei lavoratori della sicurezza in Italia aveva dato garanzia di tendere la mano verso la specificità della professione, rinviando l'appuntamento a settembre per la chiusura in grande stile dei lavori contratto, parte economica 2006/2007". L'accusa all'esecutivo guidato da Romano Prodi arriva dal **Consap**, la **Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia**. Che lamenta: "Adesso invece, nell'ultimo incontro a Palazzo Chigi la doccia fredda, poco, pochissimo nelle casse da destinare alla sicurezza. Uno schiaffo con conseguenze serie al mondo della sicurezza in Italia, un colpo che incassano tutti gli uomini in divisa e che estende a macchia d'olio la poca considerazione nei confronti di un lavoro affascinante ma anche pesante e rischioso", afferma **Giovanni Guerrisi, consigliere nazionale della Consap**. La **Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia** ha ritirato la firma dai lavori del contratto, e si prepara ad organizzare una manifestazione di protesta senza uguali in tutta Italia.

" Ancora più triste – afferma **Guerrisi** – è constatare che la somma individuata dal Governo da destinare alla sicurezza si aggira intorno ai 200 milioni di euro, una cifra che non consente di onorare gli impegni presi e sottoscritti per elevare la specificità professionale (riordino delle carriere, notturni, festivi, ordine pubblico)".

Il **Consap** aveva chiesto uno stanziamento di 800 milioni di euro, "utile per colmare le gravi lacune che oggi non consentono di svolgere in maniera decorosa" il lavoro dei poliziotti.